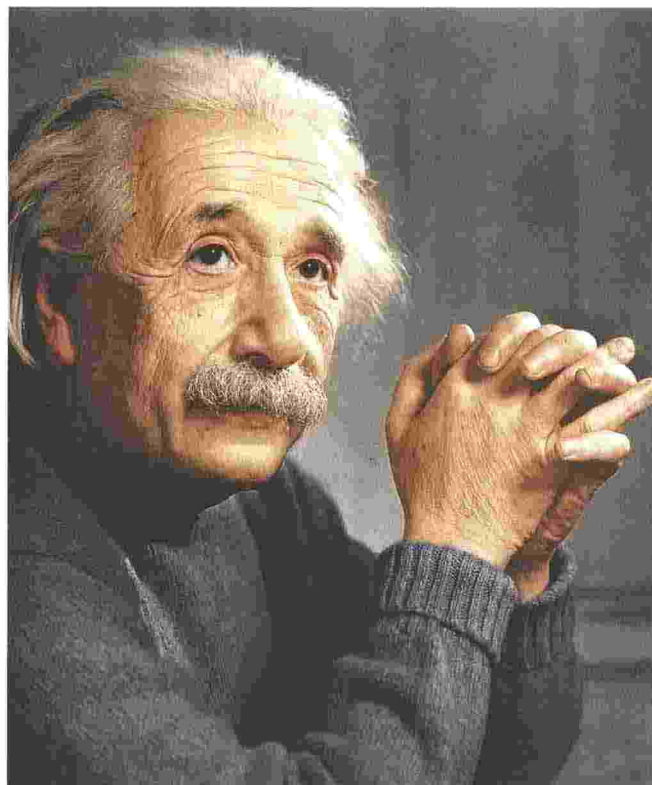


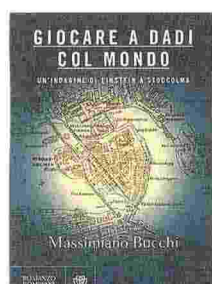
LIBRI

Einstein diventa investigatore in un giallo che non ti aspetti

I nostri suggerimenti. "Giocare a dadi col mondo" è il nuovo libro di Massimiano Bucchi che lascia temporaneamente i saggi scientifici per esordire nella narrativa con un protagonista d'eccezione



Albert Einstein è l'investigatore del giallo di "Giocare a dadi col mondo" di Massimiano Bucchi, prof a Trento



"Giocare a dadi col mondo"

CARLO MARTINELLI

GIOCARRE A DADI COL MONDO di Massimiano Bucchi (Bompiani, 164 pagine, €16)

Di gialli, fin troppo alluvionali, siamo sommersi. Torniamo a galla, finalmente, con l'esordio narrativo di un docente universitario, a Trento, di Scienza Tecnologia Società. Dopo fortunati saggi scientifici, Massimiano Bucchi - stile secco, serrato, dettagli precisi, nessun fronzolo - scopre un investigatore davvero imprevedibile. A Stoccolma, 1925, per festeggiare i venticinque anni del premio Nobel, arrivano i più grandi scienziati del mondo, tra cui Albert Einstein. Una serie di delitti sconvolge l'Accademia Reale delle Scienze di Svezia. Albert e il suo allievo Leo si trovano loro malgrado coinvolti in un caso intricato e singolare. Dovranno capire se si è scatenata una sanguinosa lotta di potere all'interno dell'Accademia, o se è in gioco qualcosa di più grande. Un giallo (finalmente) classico con un protagonista d'eccezione, frutto di oltre vent'anni di ricerche originali negli archivi del premio Nobel.

SORELLA RIVOLUZIONE di Pierfrancesco Majorino (Mondadori, 298 pagine, €18,50)

Per otto anni assessore alle politiche sociali a Milano, poi parlamentare europeo, saggista e narratore sicuro, Majorino parla del suo nuovo romanzo come di "una storia di donne in lotta e di suore resistenti, di rancori e fascismi che riaffiorano di colpo, di vite da salvare e desideri mai sopiti". Giuliana, Cecilia, Teresa, Marina, Anita, Ingrid e le altre protagoniste sono donne, suore, educatrici. Vivono ai margini di una metropoli e per i margini si battono. Dottrina della liberazione, giustizia sociale, resistenza e salvezza, contro l'ottusità, culturale e politica, contro l'ipocrisia velenosa dei nuovi rappresentanti del potere, contro la violenza. Si va dalla caduta del Muro di Berlino a un futuro assai vicino, mentre la loro lotta è sempre più drastica. Pagine di gravità e leggerezza (spuntano Kameem Abdul Jabbar e il tortel di patate trentino), severità e ironia. Sorellanza al (contro)potere.

POCO A ME STESSO di Alessandro Zaccuri (Marsilio, 234 pagine, €16)

Ecco perché smettere di inseguire solo novità fresche di stampa. Per riscoprire un gioiellino come questo. Esilarante e malinconico, buffo e preciso, il romanzo di Alessandro Zaccuri ci ricorda come la

scelta rimanga sempre possibile e necessaria. Il racconto della vita ipotetica, esatta e mentita di Alessandro Manzoni: una fantasmagoria condotta sul filo dell'inverosimiglianza e sorretta da una libertà espressiva che reinventa, rendendola attuale, la lingua italiana di due secoli fa. Il titolo? Citazione manzoniana: "Poco noto ad altri, poco a me stesso: gli uomini e gli anni mi diran chi sono". Zaccuri prosegue al meglio la reinvenzione dell'Ottocento italiano: dopo Leopardi ("Il signor figlio", 2007) tocca al mai abbastanza letto Manzoni.

RINCORRENDO L'AMORE di Nancy Mitford (Adelphi, 216 pagine, €18)

Nancy Mitford - la maggiore delle sei bellissime e alquanto scandalose figlie del barone Redesdale - aveva scritto quattro romanzi: con scarso successo. Fu l'amico Evelyn Waugh a incoraggiarla a riprovarci; e fu l'incontro con il grande amore della sua vita (Gaston Palewski, colonnello delle forze armate della Francia libera) a fornire l'ispirazione per questo romanzo fatto di amore, infanzia, veleni e del fascino inesauribile dell'alta società inglese. Dopo oltre tre quarti di secolo non ha perso un grammo della sua piacevolezza in un perfetto dosaggio di ironia, indulgenza e ferocia.

BANDITO di Selma Lagerlöf (Iperborea, 318 pagine, €19)



"Bandito" di Selma Lagerlöf

Sven Elversson torna a casa in Svezia, dopo una spedizione al Polo Nord, e trova diffidenza e disgusto. Hanno saputo che tra i ghiacci, per fame e disperazione, ha mangiato carne umana. Per i cannibali non c'è pietà. Neppure il giovane parroco lo perdona. Sarà però la moglie del parroco, l'angelica Signun, a vedere in lui quello che è: un uomo buono e tormentato. Poi nel villaggio di pescatori irrompe la Prima guerra mondiale. È dunque più colpevole chi non rispetta un cadavere o chi accetta l'eccidio di uomini, donne e bambini? Dalla penna di Selma Lagerlöf, la prima donna ad aver vinto il premio Nobel nel 1909, un romanzo coraggioso e pacifista.

L'UOMO CHE HA VENDUTO IL MONDO di Claudio Conti (Pesi-



"L'uomo che ha venduto il mondo"

me idee, 432 pagine, €20)

"Lisa aprì il portone e trovò una nasica ad attenderla sul patio". L'incipit fulminante di un romanzo d'esordio fatto di distopia combinata con una moltitudine di personaggi grotteschi. Un progetto narrativo dalle mille forme. Una riga appare nel cielo e innesca le varie vicende dei protagonisti, che cercano dei modi, spesso maldestri, per affrontare il presunto pericolo. La riga porta cambiamenti nelle vite di tutti: Lisa, bambina dai sogni assurdi, Fede, sua madre, Gioele, il suo compagno, ex bassista di un gruppo black metal svedese. Proprio la scomparsa del padre di Fede, rinomato fisico dalle idee stramboidi morto forse per un esperimento che l'ha fatto saltare in aria, si lega al mistero della riga e lo infittisce. Un sorprendente ottovolante letterario.

LOUISA MAY ALCOTT di Beatrice Masini (Giulio Perrone editore, 114 pagine, €15)

L'autrice di "Piccole donne" e dei suoi seguiti, come è arrivata a scrivere la storia di una famiglia che assomiglia tanto alla sua? Da quale vena narrativa sgorgano le altre sue opere, decine e decine di racconti gotici "di sangue e tuono", romanzi audaci e romanzi commerciali, qualcuno firmato, altri pubblicati anonimi o sotto pseudonimo? Ripercorrere la sua vita - e lo fa in modo assai convincente una autrice amatissima soprattutto dai lettori più giovani - è viaggiare in un mondo complicato, ricco di opportunità per le giovani donne ma sempre pronto a richiamarle all'ordine, per scoprire una ragazza fuori moda che sognava di essere se stessa ed è diventata "una sorta di tata letteraria che produce pappetta morale per i piccoli".

IMPERATORE DEL GIAPPONE Vol. 1 e 2 (L'ippocampo, 192 e 208 pagine, ciascuno €8)

Realizzato per celebrare i 30 anni dalla morte di Hirohito, questo

manga è il primo adattamento grafico di quello che fu il più lungo regno di un imperatore giapponese: 62 anni. Una trama di intrighi politici e familiari. Dai primi anni formativi della sua lunga reggenza fino ai drammatici eventi che hanno portato il Giappone alla Seconda guerra mondiale, questo documentatissimo fumetto alza il velo sugli aspetti poco noti della vita del futuro imperatore, a cominciare dall'infanzia, soggetto del primo volume. Il secondo volume è dedicato all'adolescenza del principe e all'educazione in un istituto appositamente creato per lui.

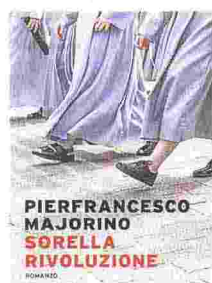


"Louisa May Alcott"



IMPERATORE DEL GIAPPONE

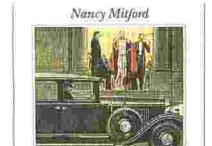
"Imperatore del Giappone"



"Sorella rivoluzione"



"Poco a me stesso"



Rincorrendo l'amore



"Rincorrendo l'amore"